



SANITA'

La crisi di vocazione nelle professioni sanitarie mette a rischio i servizi

Infermieri in fuga!

Costretti a turni massacranti, con stipendi non adeguati. Così i giovani scelgono altro



[CLICCA QUI](#) e guarda le scopri le statistiche

Sempre meno giovani scelgono la professione di infermiere. Motivi? Almeno due, correlati tra loro: gli stipendi non adeguati a fronte di carichi di lavoro massacranti e turni sempre meno conciliabili con la vita privata. Considerato che l'80% degli infermieri è donna, è facile immaginare dunque perché la crisi di vocazioni si sia così acuita negli ultimi 10 anni. (clicca qui ed ascolta l'intervista sul tema al segretario regionale Fp Cisl Alessandro Bertaina). E con la drammatica necessità di figure sanitarie per

sostenere la nostra sanità e garantire il diritto alla salute, serve invertire la tendenza. Ma come fare? Non servono pronto soccorsi privati, non servono tante altre soluzioni quantomeno originali, se non per tamponare l'emergenza. Serve invece rendere la professione, così come tutte le professioni sanitarie in ambito pubblico, economicamente appetibile. Solo in questo modo si potranno riavvicinare le future generazioni a professioni indispensabili per garantire a tutti noi il diritto alla cura in ambito pubblico.

PENSIONI

Assegno di vedovanza

Fino a 52 € al mese

L'assegno di vedovanza è un contributo economico assegnato alle persone che percepiscono la pensione di reversibilità e che, oltre ad essere vedove, sono anche invalide al 100%.

L'importo dell'assegno di vedovanza varia in base al reddito. Fino a 27.889 euro lordi annui si ha diritto ad un contributo mensile di 52 euro. Tra i 27.889 euro e 31.296 euro il contributo mensile è di 20 euro. E' necessario fare domanda per questo assegno ed è possibile anche richiedere gli arretrati sino a 5 anni e per un importo totale massimo di 3mila euro. Per ogni ulteriore dettaglio puoi contattarci al 320 9464966.

CONTRATTAZIONE SOCIALE

a Racconigi

E' stato rinnovato l'accordo tra l'amministrazione di Racconigi ed i sindacati Cgil Cisl e Uil sul tema della contrattazione sociale. Così come per il 2023, anche nel 2024 è previsto il rimborso dell'addizionale comunale e l'esonero o rimborso della Tari. Per avere la riduzione del 50% della Tari serve un Isee non superiore a 10mila euro. Per il rimborso del 50% dell'Irpef comunale occorre invece un Isee familiare che non superi i 12mila euro. **Clicca qui** per leggere il testo completo dell'accordo siglato.

da domenica 15 settembre

Ripartono gli **ambulatori sociali** con il supporto di:
a Cuneo (frazione Passatore) e Busca

CUNEO

frazione Passatore
via Rocca, 3

ORARI:

Martedì 10 -11
Giovedì 9 - 10
Venerdì 16 - 17
Domenica 10.30 - 11.30
(prima e quarta del mese)

BUSCA

c/o Croce Rossa
corso Romita, 52

ORARI:

Martedì 9.30 -11
Venerdì 9.30 - 11

SERVIZI OFFERTI: rilevazione glicemia, colesterolo, pressione arteriosa; terapie intramuscolo e medicazioni semplici.



UN PENSIERO ALLE PENSIONI

Approfondimenti sulla previdenza di ANGELO VIVENZA

SUPPLEMENTO DI PENSIONE

Il supplemento di pensione è un aumento della pensione percepita, riconosciuto a quei pensionati che continuano a lavorare. Ma quali sono le modalità ed i tempi per riscattare i contributi maturati da lavoratori in pensione? **CLICCA QUI** e scopri tutti i dettagli.